

TESTATA: CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - SPECIALE FORMAZIONE
DATA: 14 gennaio 2019
CLIENTE: DISTRETTO PRODUTTIVO DELL'INFORMATICA

Informatica, le aziende non trovano competenze

Il 77% degli studenti e laureati nelle discipline informatiche nelle Università pugliesi, vorrebbe lavorare in Puglia. Ma, inaspettatamente, il comparto regionale It fa fatica a trovare le competenze necessarie sul mercato del lavoro. Lo scenario è emerso nel corso del convegno «Internet of

Skills» organizzato a Bari. Salvatore Latronico (nella foto), presidente del Distretto produttivo dell'informatica, spiega: «Il settore IT pugliese è solido, dinamico, in crescita ed estraneo ai luoghi comuni che lo considerano impegnato soprattutto in attività di fornitura alla Pa. Tuttavia, è necessario fare un ulteriore sforzo per far perce-

pire quello pugliese come un territorio dell'innovazione: ciò può verificarsi se si realizza una collaborazione strategica concreta tra Università, istituzioni e imprese». Secondo quanto è emerso dal convegno, ogni anno complessivamente le università pugliesi laureano circa 550 studenti nei diversi



Dipartimenti di Informatica e Ingegneria e, di questi, oltre 400 sono potenzialmente assorbibili dalle sole aziende del Distretto (è infatti previsto un incremento dell'occupazione di circa 870 addetti nel biennio 2018-2019) per un fabbisogno totale annuo di tutto il settore It pugliese (1.000 imprese) stimato in alcune migliaia.

Il numero di iscritti ai corsi di laurea del settore negli atenei pugliesi è passato da 3.653 unità dell'anno accademico 2014-2015 a 3950 di quello 2016-2017. L'incremento maggiore è stato registrato dal Politecnico di Bari che nell'anno accademico 2016-2017 ha segnato un +16,5% con un boom di laureati (passati dai 365 dell'anno accademico 2013/2014 ai 553 dell'anno 2015/2016).

S. A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA